

PIEMONTE	20 aprile
Alessandria	7 marzo
Asti	14 marzo
Biella	20 febbraio
Cuneo	28 febbraio
Novara	28 febbraio
Torino	29 marzo
Verbania	30 marzo
Vercelli	9 marzo

LIGURIA	5 aprile
Genova	12 marzo
Imperia	25 marzo
La Spezia	25 marzo
Savona	5 marzo

LOMBARDIA	19 marzo
Bergamo	9 marzo
Brescia	21 febbraio
Como	14 febbraio
Cremona	19 febbraio
Lecco	21 febbraio
Lodi	19 febbraio
Mantova	19 febbraio
Milano	19 marzo
Pavia	18 febbraio
Sondrio	5 marzo
Varese	18 febbraio

TRENTINO A. ADIGI	22 marzo
Bolzano	7 marzo
Trento	14 marzo

FRIULI V.G.	22 marzo
Gorizia	28 febbraio
Pordenone	18 marzo
Trieste	18 marzo
Udine	30 gennaio

VENETO	11 maggio
Belluno	30 marzo
Padova	15 marzo
Rovigo	5 aprile
Treviso	20 febbraio
Venezia	23 marzo
Verona	28 febbraio
Vicenza	15 marzo

UMBRIA	
Perugia	
Terni	

VALLE D'AOSTA	20 aprile
Aosta	28 marzo

EMILIA ROMAGNA	27 marzo
Bologna	28 febbraio
Ferrara	7 febbraio
Forlì - Cesena	25 marzo
Modena	
Parma	12 febbraio
Piacenza	18 marzo
Ravenna	14 marzo
Reggio Emilia	8 febbraio
Rimini	4 febbraio

TOSCANA	17 aprile
Arezzo	18 marzo
Firenze	28 marzo
Grosseto	30 marzo
Livorno	10 aprile
Lucca	8 marzo
Massa Carrara	25 marzo
Pisa	7 marzo
Pistoia	22 marzo
Prato	15 marzo
Siena	27 febbraio

MARCHE	
Ancona	5 marzo
Ascoli Piceno	29 marzo
Macerata	20 febbraio
Pesaro - Urbino	15 marzo

SARDEGNA	12 aprile
Cagliari	12 aprile
Nuoro	2 marzo
Oristano	14 febbraio
Sassari	15 marzo

LAZIO	16 aprile
Frosinone	21 febbraio
Latina	11 marzo
Rieti	25 marzo
Roma	16 aprile
Viterbo	25 febbraio

ABRUZZO	3 maggio
Chieti	14 febbraio
L'Aquila	3 maggio
Pescara	8 febbraio
Teramo	

CAMPANIA	23 aprile
Avellino	20 marzo
Benevento	
Caserta	21 marzo
Napoli	20 marzo
Salerno	20 marzo

PUGLIA	
Bari	13 febbraio
Brindisi	8 aprile
Foggia	
Lecce	13 febbraio
Taranto	12 febbraio

MOLISE	21 marzo
Campobasso	14 marzo
Isernia	20 marzo

BASILICATA	29 marzo
Matera	21 febbraio
Potenza	29 marzo

CALABRIA	5 aprile
Catanzaro	14 marzo
Cosenza	20 marzo
Crotone	11 marzo
Reggio Calabria	1 marzo
Vibo Valentia	15 marzo

SICILIA	15 aprile
Agrigento	23 marzo
Caltanissetta	15 marzo
Catania	22 marzo
Enna	25 marzo
Messina	14 marzo
Palermo	16 marzo
Ragusa	13 marzo
Siracusa	12 marzo
Trapani	21 febbraio

Ci stiamo preparando per il VI Congresso Nazionale del COISP 2013

VI Congresso Nazionale
Co.I.S.P. Sindacato di Polizia

Nr.15
del 15 aprile 2013

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

Notiziario settimanale a cura del
Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale
via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773
0648903734
Fax: +39 0662276535
www.coisp.it
e-mail: coisp@coisp.it

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA
DAL GRECO SIN (INSIEME) DIKE'
(GIUSTIZIA), VUOL DIRE CIOÈ
"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"

Sommario

Concorso Vice Sovrintendente - Esito incontro

Lettera a Roberto Saviano, scrittore

Aldrovandi ed i danni delle bugie

Scontri a Napoli - Difensori indifesi

Ferrara - Interrogazione sen. Giovanardi

Taranto - Solidarietà ai Marò

Consiglio d'Amministrazione

Movimenti ruoli Tecnici

Selezione Europol

Revoche domande di trasferimento

Equipollenza titoli

Responsabile Unità didattica

Cambi turno e reperibilità RPC Umbria

Rimborso canone locazione e trattamento fiscale

Valutazione corsi a fini previdenziali - Risposta

Elezioni - Congedi e permessi

Attività fisica istruttori - Risposta

Borse di studio

Trigesimo della scomparsa del Capo della Polizia

Pellegrinaggio Lourdes

Elezioni Segretari Generali Provinciali e Regionali COISP

Convenzione centri CAF

Convenzioni COISP

"Pensieri in disegni o disegni in pensieri?"

CONCORSI PER V. SOVRINTENDENTE 2004-2012 - ESITO INCONTRO

La scorsa settimana, come chiesto dal COISP, si è tenuta una riunione tra l'Amministrazione ed i Sindacati al fine di analizzare la *proposta di modifica del "Regolamento recante le modalità di accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato"*. In apertura dell'incontro il Direttore Centrale per le Risorse Umane Prefetto Aiello ha sottolineato che la proposta di modifica del decreto ministeriale è finalizzata allo svolgimento di un unico concorso che consenta di rimediare all'arretrato delle procedure concorsuali per l'accesso alla citata qualifica, ferme alle carenze di organico al 31.12.2003. Il Prefetto ha evidenziato che la citata proposta si è dovuta conformare, in primo luogo, alle percentuali previste dall'articolo 24-*quater* del D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335 (60% dei posti disponibili riservati agli Assistenti Capo e 40% a favore del personale del ruolo degli Agenti ed Assistenti con almeno quattro anni di servizio effettivo) e dall'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53 (limitatamente ai posti disponibili dal 31 dicembre 2000 al 31 dicembre 2004, 70% riservati agli Assistenti Capo e 30% a favore del personale del ruolo degli Agenti ed Assistenti con almeno quattro anni di servizio effettivo) ed ha consegnato, a tal riguardo, una tabella il cui contenuto viene di seguito riportato:

Vacanze Ruolo Sovrintendenti	VACANZE	NUMERO POSTI RISERVATI AGLI ASSISTENTI CAPO	NUMERO ASSISTENTI CAPO CHE POTRANNO PARTECIPARE ALLA RISERVA DEI POSTI (a norma di legge sono ammessi coloro i quali ricoprono posizione in ruolo entro il doppio dei posti riservati)	POSTI RISERVATI AL PERSONALE DEL RUOLO DEGLI AGENTI ED ASSISTENTI CON ALMENO 4 ANNI DI SERVIZIO
31.12.2004	406	284 (70%)	568	122 (30%)
31.12.2005	396	238 (60%)	476	158 (40%)
31.12.2006	748	449 (60%)	898	299 (40%)
31.12.2007	845	507 (60%)	1.014	338 (40%)
31.12.2008	1.124	674 (60%)	1.348	450 (40%)
31.12.2009	910	546 (60%)	1.092	364 (40%)
31.12.2010	1.291	775 (60%)	1.550	516 (40%)
31.12.2011	755	453 (60%)	906	302 (40%)
31.12.2012	1.122 ¹	673 (60%)	1.346	449 (40%)
TOTALE	7.597	4.599		2.998

Il Direttore Centrale per le Risorse Umane ha quindi riassunto, come di seguito riportato, i punti salienti della proposta di modifica del menzionato regolamento:

- Concorso interno, per soli titoli, da emanare entro la fine del 2013 (verosimilmente settembre/ottobre) e relativo alle carenze di organico inerenti il periodo 31.12.2004 - 31.12.2012 per complessivi posti 7.597 da suddividere come indicato nella tabella prima riportata.

¹ Il dato relativo alle vacanze al 31.12.2012, pari a 1.122, è da considerarsi non definitivo in quanto suscettibile di ulteriore apprezzamento. Il dato definitivo sarà disponibile solo a giugno 2013.

COISP - COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

- Ogni dipendente può partecipare per l'assegnazione dei posti relativi alle varie annualità a condizione del possesso delle condizioni richieste (a titolo di esempio, un Assistente che ha maturato 4 anni di servizio il 1 luglio 2007 potrà partecipare per le carenze di organico relative al 31.12.2007 ed anni seguenti).
- Verrà formata ed approvata una graduatoria assicurando la distinzione dei posti disponibili per ciascun anno dei candidati ammessi per la copertura dei posti medesimi; la decorrenza giuridica sarà attribuita al 1° gennaio dell'anno successivo a quella delle carenze di organico per le quali si è risultati vincitori mentre la decorrenza economica sarà attribuita al termine del corso di formazione.
- Prima dell'avvio al corso di formazione professionale saranno pubblicate le sedi disponibili a livello provinciale. Agli Assistenti Capo che parteciperanno alla riserva di posti per tale qualifica verrà comunque garantita la permanenza nella propria sede di servizio (ovviamente gli stessi potranno anche partecipare al concorso riservato a tutto il personale del ruolo degli Agenti ed Assistenti, ma in questo caso non ci sarà alcuna garanzia di rimanere nella propria sede).
- Le categorie di titoli ammessi a valutazione ed il punteggio massimo attribuito a ciascuna categoria sono stabiliti come segue:

RISERVA DI POSTI PER GLI ASSISTENTI CAPO		RISERVA DI POSTI PER IL PERSONALE RUOLO AGENTI ED ASSISTENTI	
- rapporti informativi e giudizi complessivi del biennio anteriore	fino a punti 8	- rapporti informativi e giudizi complessivi del biennio anteriore	fino a punti 8
- anzianità complessiva di servizio	fino a punti 14	- anzianità complessiva di servizio	fino a punti 10
- speciali riconoscimenti e ricompense	fino a punti 4	- speciali riconoscimenti e ricompense	fino a punti 4
- titoli di studio	fino a punti 3	- titoli di studio	fino a punti 8
- superamento della prova selettiva in precedenti analoghi concorsi	fino a punti 2	- superamento della prova selettiva in precedenti analoghi concorsi	fino a punti 2

- Il corso, unico per tutti i vincitori, avrà durata di tre mesi, di cui i primi due con modalità telematiche, un corso on-line le cui specifiche devono ancora essere definite, mentre il terzo mese sarà applicativo presso la sede di assegnazione.

Il Prefetto Aiello ha concluso evidenziando la necessità di addivenire quanto prima ad una stesura finale delle modifiche regolamentari in quanto è previsto un invio al Consiglio di Stato per il *parere* che potrebbe comportare anche due-tre mesi di attesa.

Il COISP ha sottolineato (come peraltro sempre puntualizzato, spesso da solo, nel corso dei precedenti incontri) la propria assoluta contrarietà alla prospettata modalità concorsuale che è volta ad una valutazione effettuata esclusivamente sui titoli posseduti, alcuni dei quali promanano da una "discrezionalità" che è sovente figlia di simpatie ed antipatie, e non anche attraverso lo svolgimento di esami come è sempre stato e come pure dovrebbe essere anche adesso per ciò che concerne la riserva di posti assegnata al personale del ruolo degli Agenti ed Assistenti.

Preso tuttavia atto che tanto l'Amministrazione che la maggior parte delle altre OO.SS. sono fermamente decisi ad attuare un concorso che escluda qualsivoglia prova d'esame, questo Sindacato non ha voluto mancare al proprio ruolo ed ha formulato le seguenti pretese ed osservazioni al fine di apportare giuste modifiche a quello che dovrà essere, per il 2013, il nuovo regolamento per l'accesso al ruolo dei Sovrintendenti:

- Considerando che le modifiche al regolamento per l'accesso al ruolo dei Sovrintendenti prevedono la permanenza nella propria sede di servizio di coloro che partecipano alla riserva di posti attribuita agli Assistenti Capo, il COISP ha preteso che l'Amministrazione proceda alla movimentazione a domanda di tutti gli attuali appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti. Abbiamo puntualizzato difatti che non è accettabile per questa O.S. (tutti gli altri sindacati si sono disinteressati di tale questione...) venga garantita la sede ai nuovi Sovrintendenti quando ancora decine e decine di colleghi Sovrintendenti dei precedenti concorsi attendono da anni di poter ritornare nelle proprie sedi di origine. Contestualmente, considerata anche la grave



flash

Nr.15 del 15 aprile 2013

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

carenza nel ruolo degli Ispettori, e quindi di Ufficiali di polizia giudiziaria, che si registra in tutti gli uffici di Polizia, abbiamo chiesto che la permanenza in sede venga garantita a tutti i vincitori del concorso e non solo a quelli che partecipano per la riserva di posti destinata agli Assistenti Capo. Tale nostra richiesta è stata POI avallata anche da altre OO.SS.. Alcune stanno scrivendo nei propri comunicati di averne fatto richiesta senza che neppure ne avessero fatto menzione durante l'incontro in argomento (...ma questa è la solita storiella che caratterizza qualche pseudosupersindacato...).

- Relativamente al punteggio assegnato all'anzianità di servizio, il COISP ha chiesto che lo stesso sia identico tanto per la riserva di posti attribuita agli Assistenti Capo che per quella attribuita a tutto il personale del ruolo degli Agenti ed Assistenti, non comprendendo il perché si voglia assegnare ai primi un punteggio massimo di 14 punti ed agli altri fino a punti 10.
- Nel merito degli *speciali riconoscimenti e ricompense*, il COISP ha chiesto che si faccia seguito agli innumerevoli incontri effettuati tra Amministrazione e Sindacati finalizzati a stilare un elenco di titoli, così da evitare quell'arbitrio da parte della Commissione Esaminatrice che ha portato, nei precedenti concorsi, a decisioni spesso contraddittorie ed illogiche.
- Per ciò che riguarda l'assegnazione di un punteggio nei confronti dei colleghi risultati non vincitori nei precedenti concorsi, ma che comunque avevano ottenuto il punteggio minimo alla prova selettiva, viste anche le richieste di altri di aumentare "fino a 4" il punteggio inizialmente previsto "fino a 2", il COISP ha evidenziato la necessità di garantire un effettivo riconoscimento da parte dell'Amministrazione nei confronti di coloro che seriamente si erano impegnati, studiando anche per mesi, ed avevamo dato dimostrazione di meritare il transito nel ruolo dei Sovrintendenti (pur non ottenendo il risultato a causa della limitate carenze di organico nell'annualità di riferimento). Conseguentemente abbiamo chiesto di portare tale punteggio "fino a 6 ma anche di più", prevedendo ovviamente una differenziazione tra coloro che avevano superato le citate prove selettive con il punteggio minimo e quanti invece, dando riprova di ancora maggiori capacità, professionalità ed impegno, l'avevano superato con un punteggio superiore.

Successivamente taluni pseudosupersindacati hanno chiesto che il punteggio da attribuire a detti colleghi fosse per tutti di punti 5 (non "fino a 5" ma un secco "5"), a prescindere dal numero di concorsi in cui gli stessi hanno dimostrato di meritarsi la qualifica di Vice Sovrintendente ed a prescindere dal voto che ognuno si è meritato nelle prove d'esame, con ciò volendo fare di tutti un unico calderone infischiosene dei maggiori meriti e della maggiore professionalità di tanti e riconducendo in tal modo la vittoria nel maxi concorso nei confronti di coloro, fra gli "idonei non vincitori", che possono vantare un maggiore punteggio riguardo ad anzianità, rapporti informativi etc.. (il merito tornerebbe quindi a farsi benedire...tornando ad essere di fatto del tutto escluso) !

Il Prefetto Aiello, preso atto delle richieste del COISP, ha riferito che il Suo Ufficio avrebbe provveduto a formulare una nuova proposta di modifica del regolamento in questione, ma ha ricevuto forti sollecitazioni da parte di alcuni (i soliti supertutto-incapaci di rappresentare i poliziotti oppure avendo altri fini che sono lontani dai diritti e dalle legittime aspettative del personale) i quali volevano che l'Amministrazione si rivolgesse direttamente al Consiglio di Stato, al fine di ottenere il previsto *parere*, senza necessità di portare a conoscenza i Sindacati (ed il personale) delle modifiche apportate a seguito dell'incontro in argomento.

Si è quindi reso necessario l'intervento del COISP, poi seguito da qualcun altro, per ottenere l'assicurazione di una nuova informazione a chi rappresenta i poliziotti.

A breve, pertanto, il Dipartimento trasmetterà una nuova bozza aggiornata di *proposta di modifica del decreto del Ministro dell'Interno 1° agosto 2002, n. 199, concernente il "Regolamento recante le modalità di accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato"*, della quale il COISP renderà partecipi i propri Quadri Sindacali, gli iscritti e tutti i colleghi più in generale, al fine di ricevere eventuali proposte di modifica da sottoporre nuovamente all'Amministrazione.

ALCUNI ELEMENTI DI RIFLESSIONE:

- L'Amministrazione in più occasioni ha rappresentato a TUTTI i Sindacati le motivazioni per cui è impossibile procedere ad uno scorrimento delle graduatorie dei precedenti concorsi. Il COISP ne ha sempre portato a conoscenza tutti i colleghi attraverso i propri comunicati. Sebbene la citata "impossibilità" sia chiara a TUTTI, qualche supersindacalista evidentemente propenso a prendere ancora in giro i citati colleghi con l'auspicio di accaparrarsi immeritadamente qualche tessera, durante l'incontro sopra resocontato, ha nuovamente, ma molto timidamente, chiesto di far diventare tutti Sovrintendenti. Alla dichiarata disponibilità del Prefetto Aiello di esplicitare nuovamente le motivazioni che rendevano impraticabile tale richiesta, detto supersindacalista ha però subito detto che non aveva bisogno di chiarimenti in quanto gli era già tutto chiaro.
- A conclusione della riunione il rappresentante di un supersindacato ha detto che *tante cose sono oscure Comunque per noi va bene così!*

Cari colleghi, vogliate perdonarci se ve lo diciamo in maniera schietta: **smettete di farvi prendere in giro da certi pseudo-sindacati ed aderite al COISP, Il Sindacato ... l'Unico Sindacato!!!**

ALDROVANDI – I DANNI DELLE BUGIE

"E' letteralmente sconcertante toccare con mano quanti e quanto profondi possano essere i danni prodotti dalle bugie che stanno alla base di campagne mediatiche ben riuscite senza che quasi nessuno si preoccupi di chi ne esce ingiustamente distrutto e di quali principi e doveri vengano totalmente calpestati. Noi eravamo in quella piazza di Ferrara il 27 marzo e abbiamo visto sotto i nostri occhi partire l'incredibile operazione di diffusione di falsità, con tutte le successive istigazioni alla diffamazione, eppure non avremmo mai potuto credere che si potesse arrivare a tanto. E ancora stentiamo a credere che sia possibile e così facile manipolare centinaia di migliaia di persone fornendo loro una visione distorta dei fatti opportunamente corredata da una lettura preconfezionata, ma siamo costretti a prenderne atto quando ancora, dopo tanti giorni, ci capita che qualcuno chieda perché abbiamo pensato di 'andare a manifestare sotto CASA della madre di Federico Aldrovandi!'. Non si tratta affatto di un particolare da poco, è qualcosa che rende perfettamente l'idea dell'equivoco gigantesco indotto, poi favorito ed infine non corretto intenzionalmente, su cui hanno poggiato giudizi totalmente infondati ed aggressioni totalmente ingiuste espressi non solo dai soliti che

hanno agito in malafede, ma anche di chi ci è cascato in pieno aprendo bocca troppo frettolosamente. E noi, di fronte a tutto questo dovremmo tacere? Constatiamo e comprendiamo bene perché i media riportino poco o niente dei nostri quotidiani interventi, ma noi continueremo a farci sentire, per correggere falsità e svelare bugie, anche se dovessimo andare casa per casa per dire la nostra". Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp, continua a replicare alle polemiche seguite al sit-in che si è tenuto a Ferrara, inserendosi nell'ambito di numerose iniziative organizzate dal Sindacato per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla mancata applicazione del decreto "svuota-carceri" ai Poliziotti condannati a seguito del decesso di Federico Aldrovandi, che devono scontare sei mesi di pena. Nel corso del sit-in, autorizzato una settimana prima dalle autorità locali, i rappresentanti del Coisp sono stati falsamente accusati di stare manifestando sotto l'ufficio della madre di Aldrovandi, che invece affaccia da tutt'altra parte e di aver aggredito il Sindaco di Ferrara, che invece con il Segretario del Coisp ha scambiato alcune frasi con toni civili (i video sono visibili in rete). Nel giro di pochi minuti, però, i media - e non solo - hanno cominciato a fornire una versione assolutamente diversa di ciò che stava



flash

Nr.15 del 15 aprile 2013

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

accadendo, specie rispetto alle motivazioni che hanno portato il Coisp in piazza. Da un mese, ormai, il Sindacato spiegava in strada, a bordo di un apposito furgone, che ai Poliziotti coinvolti nel caso Aldrovandi, condannati per omicidio colposo e non volontario né tantomeno preterintenzionale, non è stato applicato il decreto "svuota-carceri", in base al quale chi ha una pena di meno di 18 mesi non deve scontarla in carcere - o meglio a tre di loro non è stato applicato, perché solo una quarta persona ne ha beneficiato, per decisione di un tribunale di Sorveglianza diverso -, lamentando una disparità di trattamento insieme ad altre gravi problematiche che assillano gli Appartenenti al Comparto. E lo stesso sit-in del 27 marzo è stato seguito da un dibattito pubblico sui medesimi argomenti, cui peraltro era stata invitata pubblicamente anche la madre di Aldrovandi. Eppure, nonostante ciò, i media non hanno fatto altro che riferire che la manifestazione era contro la famiglia del giovane morto e contro la sentenza di condanna dei colleghi. Le falsità si sono susseguite, più di qualcuno è arrivato a sostenere che il Coisp ha manifestato sotto CASA della madre di Aldrovandi, e ancora più numerosi sono stati gli interventi di tanti che senza avere la minima preoccupazione di verificare cosa fosse realmente accaduto o di sentire la versione di tutti, hanno espresso le proprie condanne spietate. "Non avevamo alcun motivo per fare ciò di cui ci accusano, ma sappiamo bene cosa è accaduto - insiste il Segretario del Coisp -. Di fronte alla nostra attività, legittima, corretta, pacifica ma effettivamente ardata, perché poneva sul tavolo tematiche scomode e delicate, chi ha sempre avuto preconcetti e, in qualche caso, probabilmente anche un malcelata insofferenza per i simboli dell'ordine costituito in generale, di fronte a circostanze artate quanto favorevoli non ha potuto resistere alla tentazione di montare il caso. Come un

ordinato codazzo, poi, tutti quelli che ne avevano da guadagnare, o che si sono sentiti in dovere di allinearsi per esigenze d'immagine dovendo prendere le distanze dai cattivi che siamo ufficialmente noi, sono partiti con le loro inutili reprimende. Fortunatamente, moltissime persone comuni, ormai abituate alle bufale dei media ed alle continue ingiuste aggressioni ai danni dei Poliziotti, non sono cascate nel tranello ordito sapientemente, altre se si sono posti i ragionevoli dubbi del caso e si sono fatti numerose domande, altre ancora hanno cambiato idea da soli nel corso dei giorni... eppure ci capita ancora che qualcuno faccia quella domanda assurda... 'perché sotto CASA?'. Il simbolo di un danno che non sarà mai recuperato del tutto, proprio come non sparirà l'alto tradimento di certi giornalisti della deontologia professionale, di certi Sindacalisti del mandato dei colleghi, o di certi politici dell'interesse pubblico. Tradimenti gravissimi, di chi si permette di fare a noi la paternale e poi vive la propria vita e la propria professione all'insegna dell'ipocrisia e della doppia morale. E intanto -conclude Maccari- nessuno osa discutere del fatto che chi si è battuto e si batte per provvedimenti come lo svuota-carceri e simili (da noi all'epoca criticati) oggi non si pone il problema del perché delle persone sono in cella mentre per legge non dovrebbero starci. Nessuno si pone il problema di cercare la verità o di assicurare il diritto di replica o di garantire il giusto contraddittorio o di garantire gli stessi diritti a tutti. In Italia, evidentemente, di queste cose si parla solo quando fa comodo".

[VIDEO IN PRIMA PAGINA DEL SITO COISP](#)

www.coisp.it

e

Su YOUTUBE LINK DIRETTO:

<http://youtu.be/P4i4lweXFUM>



LETTERA A ROBERTO SAVIANO, SCRITTORE

Gentile Signor Saviano, sono un poliziotto e le scrivo dopo aver letto il suo editoriale pubblicato sull'Espresso, come faccio abitualmente da quando lei ha preso il posto che era di Giorgio Bocca.

Ho guardato spesso le sue trasmissioni televisive e seguito, condividendo, i suoi monologhi di "Vieni via con me". Mi ha sempre colpito il suo modo di raccontare i fatti criminali, il suo stile asciutto che sottintende molti controlli sulle fonti, un pò di il contrario di chi scrive romanzi.

Il resoconto di fatti criminali che, se portati all'attenzione dell'opinione pubblica devono, o meglio, dovrebbero, innescare un meccanismo di reazione civile e che alla fin fine, dovrebbe aiutare il lavoro di chi i criminali, le mafie di ogni colore, ha deciso di combatterle, come me, in prima persona.

Ho anche molti capelli grigi, come tanti dei miei colleghi e forse come anche qualcuno dei suoi "angeli custodi" che ormai la seguono e la proteggono da anni. Ho iniziato a "fare sindacato" portando a braccia un collega rimasto in sedia a rotelle dopo un agguato criminale, se non l'avessi fatto io, nessuno se ne sarebbe preoccupato. Da noi molte cose funzionano solo grazie alla buona volontà del singolo e purtroppo molti che potrebbero "aiutarci ad aiutarvi" dicono quello che ha detto lei nell'editoriale: le forze dell'ordine si difendano da sole, è superfluo denunciare la difficoltà del loro lavoro senza mezzi.

Infatti, grazie al comune atteggiamento di stampa e giornali, se non fa gioco alla politica, di queste cose non si parla. Non fa notizia. Storia vecchia. Per me rimane assurdo. Assurdo che proprio chi vive, non per scelta ma per decisione di altri, a contatto con le Forze dell'Ordine 24 ore al giorno non ne capisca le difficoltà, non si preoccupi delle ore di straordinario che non saranno mai retribuite, dei pasti saltati, dei ritardi con cui vengono pagate quelle persone che stanno lontano dalle proprie famiglie per garantire la sicurezza di altre famiglie.

Assurdo non vedere lo stato in cui sono ridotte le macchine che arrivano a fare i controlli preventivi nei teatri, nelle librerie, nei luoghi dove lei si presenta per fare il suo lavoro. Assurdo, come la sensazione che

hanno i cittadini: questi uomini, in divisa o meno, "comunque ce la possono fare". In qualsiasi situazione, a qualsiasi costo. Anche gratis, se non rimettendoci di tasca propria per avere l'onore di farsi insultare nelle manifestazioni, deridere dai criminali e non, eccetera.

Io faccio parte del Sindacato di Polizia Coisp, che queste cose le esterna da anni.

Non abbiamo mai cessato, nonostante tutto, di credere che prima o poi saremmo riusciti a farci ascoltare con le nostre denunce pubbliche. Siamo andati davanti a casa di Berlusconi mentre altri sindacati stavano al riparo delle polemiche, in piazza Viminale a dire al ministro dell'Interno che aveva ignobilmente abdicato al proprio ruolo. Quello stesso Ministro Maroni che aveva preteso di replicare alla sue accuse di infiltrazioni mafiose al nord in diretta tv, noi non l'abbiamo mai visto ad un tavolo di confronto. Tranne quella volta in cui l'abbiamo sbugiardato sui soldi del FUG, il famoso Fondo Unico Giustizia, nato per custodire e ridistribuire i soldi sequestrati ai criminali. Di quel "fondo unico" foglia di fico della politica degli ultimi anni nei confronti delle risorse per la Sicurezza, non si è mai visto un euro, zero. Una colossale presa per il culo, spesso argomento principe delle conferenze stampa e ripreso nei titoli di tutte le testate giornalistiche.

La verità che fa comodo, al momento, conta molto più della realtà.

Infatti lo scorso 27 marzo a Ferrara, questi "ignobili e vili appartenenti al Coisp", hanno osato ricordare all'opinione pubblica che la Legge deve essere uguale per tutti, con un sit in senza megafoni, senza fischiotti, senza slogan, insomma una "orrenda sceneggiata squadrista", come lei la definisce. Solidarietà a degli assassini! Scandalo! Eppure c'è chi, come lei, ha firmato il famoso 'appello per Cesare Battisti, condannato a quattro ergastoli per omicidio e che, probabilmente, se ora fosse in Italia starebbe a leggere Dante nelle università come altri brigatisti.

Mi spieghi signor Saviano cosa significa per lei che i poliziotti che si devono battere affinché vengano cacciati "gli assassini" ed "allontanati i poliziotti iscritti al Sindacato di Polizia Coisp". Come consiglia di agire? Quale mezzo consiglia di usare? La rivolta armata,

l'insubordinazione, la lapidazione in sala mensa?

Mi spieghi quando ha iniziato ad usare quella "macchina del fango", che tanta popolarità le ha portato anche nella mia famiglia, per elevare all'ennesima potenza la disinformazione che ha appiccicato addosso al Coisp l'etichetta di beceri squadristi che vanno a manifestare sotto le finestre di una madre orfana sostenendo a gran voce gli assassini del figlio, alla quale abbiamo sempre rivolto la massima solidarietà in ogni occasione?

Lei quando scrive un libro dichiara che verifica tutto, "un anno di lavoro solo per le verifiche". Perché allora Signor Saviano sul suo profilo Facebook ha scritto la stessa mattina del 27 marzo, che il sindaco di Ferrara è stato allontanato con spintoni (falso) ?

Ma da chi si fa raccontare la realtà signor Saviano?

Lei sa che queste accuse sono false, tanto quanto che il Coisp aveva manifestato sotto le finestre della signora Moretti, la quale non è mai stata l'oggetto di nessuna manifestazione, tanto che lo stesso Questore di Ferrara (con a fianco lo stesso Sindaco che aveva affermato il contrario a favore delle telecamere) ha dichiarato pubblicamente che la signora non lavora in piazza Savonarola dove si era svolto il sit in del Coisp, durato meno di un'ora? Che la stessa signora Moretti ha rifiutato di parlarci, anche solo al telefono, per tre volte, quella stessa mattina?

Come le è potuto sfuggire nelle sue verifiche che il preavviso dell'iniziativa del Coisp era stato mandato anche al Sindaco una settimana prima e che nessuno aveva avuto nemmeno il benché minimo sentore che potesse essere inopportuna la scelta del luogo. Non una riga, un dubbio, una perplessità. Poi solo certezze: il Coisp "difende gli assassini", "va sciolto" (che dice basterà l'acido signor Saviano?) "spintona il Sindaco" ha "offeso la madre dandogli le spalle" e così via. Ma lei si è chiesto, magari per una frazione di secondo, perché il Coisp avrebbe dovuto manifestare contro qualcuno? A quale pro? Farsi crocefiggere in occasione della Settimana Santa?

Appare assurdo anche a noi, come anche alla maggioranza dei cittadini, che vengano messi agli arresti domiciliari criminali e condannati, non da ultimo Matteo

Gorelli, l'assassino del Carabiniere Santarelli, morto dopo un pestaggio che l'aveva ridotto in coma per un anno, il quale assieme ad un altro militare aveva fermato un'auto con quattro giovani a bordo al ritorno da un rave party. Non importa se drogati o meno, hanno preso una trave ed hanno ammazzato di botte uno e cavato un occhio all'altro, rimasto vivo solo perché pensavano che fosse morto.

Queste cose le vediamo accadere tutti i giorni.

Quanta umanità userà nelle sue parole, signor Saviano, quando deciderà che anche questi fatti meritano di diventare una notizia, meritano una fiaccolata, un coro da stadio, un commento indignato da parte di autori e soprattutto mobilitazione bipartisan della politica. Le fughiamo un altro dubbio che non si è posto: se la Legge fosse stata applicata ed i quattro poliziotti condannati per omicidio colposo posti agli arresti domiciliari, non ci sarebbe stata alcuna presa di posizione pubblica del Coisp.

Non abbiamo mai contestato la sentenza di condanna, che sarebbe potuta essere anche più dura. Se la prenda con il Tribunale e le leggi di questo Stato se non c'è più la pena di morte come molti democratici cittadini vorrebbero, solo in questo caso però, che sia chiaro!

Ora è lecito che io mi chieda quante altre volte mi sono fidato delle sue parole perché non potevo conoscere i fatti.

La realtà che lei raccontava, nel suo modo asciutto, da "cronista" fedele, con i suoi modi quasi timidi, era distorta tanto quanto quella da me vissuta a Ferrara in prima persona e che lei ha raccontato in modo ignobilmente falso?

Non credo che otterrò risposte da lei signor Saviano, dopo tutto, io sono solo uno della "squadaccia".

Non smetterò nemmeno di leggere i suoi scritti o i suoi racconti.

Mi limiterò a considerarli opera di chi scrive di fatti serissimi, come lo è la morte di un ragazzo, ma con una visione che ne ottenebra il suo punto forte, l'obiettività.

Al suo romanzo "000" preferisco ancora la realtà del mio 113.

*Franco Maccari, Poliziotto,
Segretario Generale del Coisp*



SCONTRI A NAPOLI - DIFENSORI INDIFESI

“Oggi come ieri e come domani. Oggi, che a Napoli c'è chi lancia bombe carta contro di noi, non cambia nulla nelle notizie che ci riguardano. Oggi, proprio come ieri ed esattamente come domani, i Poliziotti italiani sono costretti ad usare la forza per intervenire dove c'è bisogno della loro presenza contro chi usa la violenza, per qualsivoglia motivo, in qualsivoglia circostanza, a qualsiasi ora del giorno e della notte. Ogni giorno siamo costretti ad usare la forza per i più disparati motivi ma alla Politica non frega nulla di garantirci gli strumenti migliori e più sicuri per intervenire, si aspetta solo di fare al momento giusto pietismo inutile ed ipocrita a favore di microfoni e telecamere”. Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari è intervenuto durissimo in merito ai violenti scontri avvenuti a Napoli dove, nel corso di una manifestazione contro la Ztl, alcune persone hanno scatenato gravi incidenti, lanciando fra l'altro bombe carta davanti a Palazzo San Giacomo, sede del Comune, all'indirizzo della Polizia impegnata per riportare l'ordine.

“Mai come oggi i Poliziotti sono difensori indifesi. Quand'è che si ammetterà che questa è musica di ogni santissimo giorno - ha insistito Maccari -, e che se non è il manifestante impazzito, sarà il malvivente che fugge, o il tossicodipendente fuori di sè, o l'ubriaco inferocito, o l'extracomunitario irregolare che deve scappare ad ogni costo, o l'ultrà che stringe in pugno una catena, o il malato di mente che impugna un coltello, e così via, secondo una lista molto, ma molto lunga, che ancora ha certamente delle sorprese per noialtri... Quand'è che si ammetterà che le dotazioni e la stessa formazione su cui possiamo contare, non sono adeguate? Quand'è che si adopereranno le prime, più urgenti, semplici ed economiche contromisure per evitarci il rischio di cadere nel baratro ad ogni intervento? Quand'è che la Politica darà

risposte ad istanze che rappresentiamo da tempo immemore? Si aspetta con le mani in mano il prossimo morto... preferibilmente tra le fila delle Forze dell'Ordine”. Su www.coisp.it.

FERRARA – INTERROGAZIONE SEN. GIOVANARDI

GIOVANARDI - Al Ministro dell'interno -
Premesso che:

in data 27 marzo 2013 nel corso del congresso regionale del Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle Forze di Polizia (COISP) a Ferrara quel sindacato ha organizzato un sit-in di solidarietà per gli agenti di polizia Paolo Forlani, Enzo Pontani, Luca Pollastri e Monica Segatto, chiedendo gli arresti domiciliari per i primi 3 che stanno scontando in carcere i 6 mesi residui di pena per la condanna per l'omicidio colposo di Federico Aldrovandi; il sit-in, manifestazione conclusiva di una settimana di mobilitazione di quel sindacato per le piazze e per le vie di Ferrara, si è svolto in piazza Savonarola, si chiede di sapere:

- se corrisponda a verità che tale manifestazione era stata autorizzata dal prefetto, dal questore e dal sindaco di Ferrara, e che essa era esclusivamente indirizzata a chiedere gli arresti domiciliari per gli agenti;
- se corrisponda a verità che nessuna polemica è stata avanzata in quell'occasione da parte degli aderenti al sindacato nei confronti della signora Patrizia Moretti Aldrovandi;
- se il Ministro in indirizzo ritenga che i sindacati di polizia possano liberamente manifestare per quello che ritengono essere un ingiusto trattamento detentivo per il personale;
- quale iniziativa intenda assumere per garantire la libertà sindacale di fronte alle proposte di scioglimento del COISP;
- quali iniziative intenda assumere, viceversa, nel caso in cui dovessero essere riscontrati, in seguito all'ispezione ordinata dal Ministero, atteggiamenti inaccettabili ed offensivi da parte dei sindacalisti del COISP.

TARANTO - SOLIDARIETA' AI MARO'

Venerdì scorso, 12 aprile, a Taranto l'A.N.M.I. (Associazione Nazionale Marinai d'Italia) di Taranto unitamente a COISP, SIULP, SAP, SIAP, CONSAP, COISP, UIL (sindacati della Polizia di Stato), il SAPPE (Sindacato Autonomo della Polizia Penitenziaria) di Taranto, S.A.P.A.F (Sindacato Autonomo Ambientale Forestale), il CONAPO (Vigili del fuoco) di Taranto, l'Asso.di.pro. di Taranto, la A.s.d. Delfini Jonici hanno tenuto una manifestazione in segno di solidarietà nei confronti dei Fucilieri di Marina, trattenuti in India dal Governo Indiano, e di vicinanza alle loro famiglie. Su www.coisp.it.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

La scorsa settimana si è tenuto il Consiglio di amministrazione per gli affari del personale. Gli esiti su www.coisp.it.

MOVIMENTI RUOLI TECNICI

Su www.coisp.it è disponibile l'elenco dei movimenti del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica effettuati nel periodo 1° gennaio - 31 marzo 2013.

SELEZIONE EUROPOL

L'Europol ha avviato una selezione di personale da destinare a varie posizioni. Possono partecipare appartenenti ai ruoli dei Funzionari e degli Ispettori. Su www.coisp.it.

REVOCHE DOMANDE DI TRASFERIMENTO

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare con la quale, in vista dei futuri piani di distribuzione del personale, ha rappresentato che gli appartenenti al ruolo Agenti ed Assistenti che hanno prodotto istanza di trasferimento, qualora dovessero perdere, per qualsiasi motivo, interesse ad ottenere il movimento richiesto, dovranno tempestivamente presentare le domande di rinuncia entro e non oltre il 10 maggio 2013. Su www.coisp.it.

EQUIPOLLENZA TITOLI

Il Dipartimento della P.S. ha comunicato che in riferimento alla problematica sull'equipollenza dei titoli conseguiti sollevata dal COISP, è in fase di costituzione un gruppo di lavoro congiunto volto ad esaminare e ad individuare i titoli che potrebbero essere oggetto di equipollenza. Su www.coisp.it.

RESPONSABILE UNITA' DIDATTICA

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP, per il necessario parere, una bozza di circolare sulla figura del Responsabile di Unità Didattica presso gli Istituti d'istruzione. Su www.coisp.it.

CAMBI TURNO E REPERIBILITA' RPC UMBRIA-MARCHE

Il Dipartimento della P.S. ha provveduto all'assegnazione di cambi turno e reperibilità al neo istituito Reparto Prevenzione Crimine Umbria-Marche. I quantitativi assegnati sono stati individuati secondo i medesimi criteri adottati per tutti i Reparti Prevenzione Crimine. Su www.coisp.it.

RIMBORSO CANONE LOCAZIONE E TRATTAMENTO FISCALE

Il Dipartimento ha emanato una circolare inerente al regime fiscale cui sottoporre il rimborso del canone di locazione ex legge n.86/2001, art. 1, c. 3 (personale trasferito d'autorità). L'Agenzia delle Entrate, interpellata a proposito ha espresso il proprio parere precisando che suddetto rimborso "non concorre integralmente alla formazione del reddito di lavoro dipendente". Su www.coisp.it.

VALUTAZIONE CORSI A FINI PREVIDENZIALI RISPOSTA

Il Dipartimento ha fornito al COISP i chiarimenti richiesti (vedasi Coispflash 43/12) in merito all'attuazione delle vigenti disposizioni in materia di valutazione ai fini pensionistici dei corsi di formazione per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.



ELEZIONI - CONGEDI E PERMESSI

Il Dipartimento ha emanato la circolare inerente alla fruizione di congedi e permessi per le elezioni amministrative del 26-27 maggio 2013. Su www.coisp.it

ATTIVITA' FISICA ISTRUTTORI - RISPOSTA

Il COISP aveva posto all'attenzione della Commissione Centrale Formazione e Aggiornamento professionale la problematica connessa al "mantenimento fisico degli Istruttori", al fine di estendere a tutti gli Istruttori dei Centri di Formazione ed Uffici di Polizia l'esercizio della segnalata attività già prevista per il personale specialista e dei reparti mobili da una disposizione ministeriale del 23/5/2012 diramata dalla Direzione Centrale per le Specialità (leggasi Coispflash 40). Il Dipartimento ha risposto che tale problematica va ricondotta nell'ambito dell'aggiornamento professionale. Su www.coisp.it.

BORSE DI STUDIO

Il Dipartimento ha emanato una circolare relativa ai concorsi pubblici, per titoli, per l'assegnazione di borse di studio in favore delle Vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. Su www.coisp.it.

TRIGESIMO DELLA SCOMPARSITA DEL CAPO DELLA POLIZIA

Polizia di Stato

Il Direttore della Scuola Superiore di Polizia
Roberto Sgalla
nel trigesimo della scomparsa del Capo della Polizia - Direttore Generale della P.S.
invita la Signoria Vostra
alla Santa Messa che verrà celebrata presso la Scuola Superiore di Polizia.
Alla funzione religiosa seguirà la cerimonia di intitolazione di un'aula della Scuola
al Prefetto Antonio Manganeli.

Sabato 20 aprile 2013, ore 10:00
Scuola Superiore di Polizia
Via Pier della Francesca, 3 - Roma

R.S.V.P.
06 465 24 659 - 06 465 24 606
scuolasuperiorepolizia.aagg@interno.it

PELLEGRINAGGIO LOURDES

Il Dipartimento ha emanato una circolare inerente alle facilitazioni per il pellegrinaggio a Lourdes (Francia) 2013, riservate ai minori inseriti nel piano assistenza continuativa denominato "Marco Valerio". Su www.coisp.it.

ELEZIONI SEGRETARI GENERALI PROVINCIALI E REGIONALI COISP

SEGRETARI PROVINCIALI

BRINDISI = nuovo Pennetta Lorenzo

LIVORNO = confermata Bona Angela

SEGRETARI REGIONALI

CAGLIARI = confermato Pilichi Giuseppe

SARDEGNA = nuovo Pilichi Giuseppe

A tutti questi AMICI, i migliori Auguri di BUON SINDACATO

CONVENZIONE CENTRI CAF

Su www.coisp.it la lista dei centri CAF del Movimento Cristiano Lavoratori in convenzione per gli iscritti COISP.

CONVENZIONI COISP

Nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dal COISP per gli iscritti si segnala:
Napoli - Behouse room and breakfast.
Su www.coisp.it.

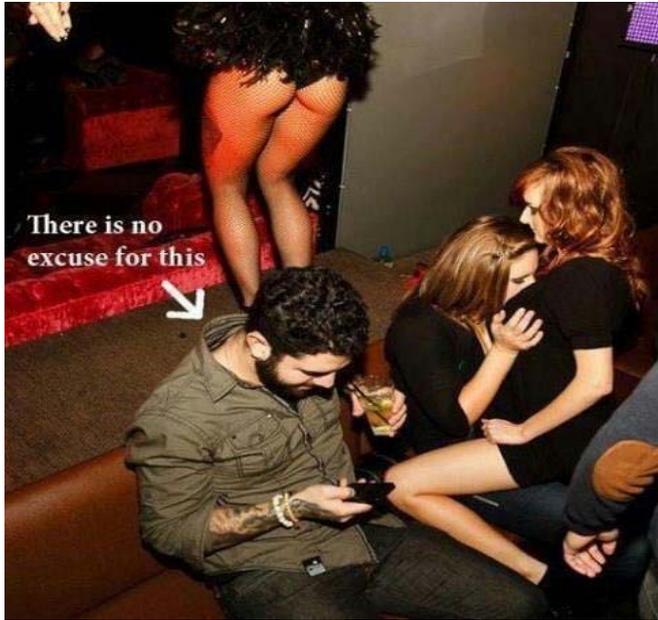
PENSIERI IN DISEGNI O DISEGNI IN PENSIERI?

Politici della casta, vi dichiaro colpevoli e vi condanno all'ergastolo



per avermi rubato il futuro.

GRILLINO TIPO:



ALLO PROPRIETARIO DEL CANE ROCK-SCIAN CHE CACA SEMPRE DAVANTI AL MIO PORTONE, CHIEDO DI TOGLIERE LE CACATE PERCHE' SONO GIA QUATTRO VOLTE CHE LE SCAZZO CON LE SCARPE NUOVE. SO CHI SEI, TI O VISTO E FATTO LE FOTO A TE IL CANE E LE CACATE E SE NON FAI COSI PORTO TUTTO AI CARRABINIERI.

VABENE LO FACIO CACARE PIU AVANTI, SCUSA. MA NELE FOTO STAVO BENE?



BRUNETTA DEI RICCHI E POVERI



DICIAMOCELO... NEL MIO PICCOLO, SONO UN GRANDE RIVOLUZIONARIO!

